

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2017

Lo schema di bilancio che si prende in esame è quello inerente al bilancio di previsione relativo all'anno 2017, comunicato a questo Collegio dei Revisori, unitamente alla Relazione accompagnatoria che lo illustra, in data 5 gennaio 2017 oltre i termini regolamentari.

Come da regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ente, peraltro, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2017, non dovrebbe valicare il mese di novembre 2016.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

i) la tipologia delle attività istituzionali svolte;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

L'attività di vigilanza, verifica e controllo è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, conto tenuto dell'informativa specifica acquisita anche per il tramite dei responsabili delle singole funzioni a livello amministrativo nonché per la conoscenza che due dei tre componenti del Collegio dei Revisori del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ritraggono per l'analoga funzione svolta nell'ambito della Fondazione, che del C.N.I. è diretta emanazione.

È inoltre possibile rilevare come nella Relazione accompagnatoria siano stati illustrati in termini di sostanziale confrontabilità i valori e i risultati preventivati per l'anno 2017 con quelli dell'analogo documento riferito all'esercizio precedente.

ENTRATE

L'avanzo di amministrazione presunto per l'annualità in epigrafe è pari a 4.095.525,42.

Si sottolinea che l'avanzo di amministrazione è l'insieme delle disponibilità di cassa e banca (disponibilità monetarie) e dei residui attivi (crediti) al netto di quelli passivi (debiti), pertanto, solo in parte è costituito da reali disponibilità monetarie e di cassa.

Le risultanze sintetiche del bilancio di previsione evidenziano la seguente situazione:

Gestione Corrente		
Entrate correnti	Euro	7.463.500,00
Uscite correnti	"	7.817.350,00
disavanzo di parte corrente	Euro	353.850,00
Gestione in conto capitale		
Entrate in conto capitale	Euro	10.000,00
Uscite in conto capitale	"	553.400,00
Disavanzo in conto capitale	Euro	543.400,00
Partite di giro	Euro	600.000,00

Il disavanzo di parte corrente e in conto capitale è in ogni caso coperto dall'utilizzo per pari importo dell'avanzo di amministrazione connesso alle residue disponibilità liquide giacenti.

Vi è da rilevare che una consistente voce dell'avanzo di amministrazione è costituita dalla riscossione dei residui attivi per crediti verso gli Ordini e da minori pagamenti in conto residui passivi, poiché simultaneamente l'Ente non ha debiti rilevanti.

Mr

€

I contributi ordinari costituiscono la voce prevalente delle Entrate del CNI. La categoria resta sostanzialmente immutata sulla base dei dati relativi agli iscritti comunicati dagli ordini.

La categoria altre entrate riporta un incremento di Euro 289.000,00 dovuto sostanzialmente all'incremento dei ricavi conseguenti ai diritti di segreteria che sono stati distinti in diritti derivanti da accreditamento biennale dei provider e quello per accreditamento dei corsi.

Sempre nella categoria altre entrate la voce Servizi agli iscritti (UNI) riporta le quote che il Consiglio Nazionale degli Ingegneri prevede di incassare come quota parte del contributo associativo quale "grande socio".

La categoria "Proventi diversi" subisce una diminuzione poiché tale voce è stata depurata degli acconti straordinari ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile per le anticipazioni che il CNI ha sostenuto per l'attività di emergenza sisma del Centro Italia 2016. Per tali acconti sono stati adottati dei provvedimenti di variazione del bilancio che con questa previsione viene riportato a valori più bassi. Ad ogni modo è prevista, allo stato, una previsione nella voce Straordinari, per altri due mesi e quindi un incasso di anticipi dal Dipartimento della Protezione Civile per Euro 600.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tra le entrate in conto capitale è stata inserita una previsione di incasso di Euro 10.000,00 per il riscatto di alcuni beni in dotazione ai Consiglieri CNI usciti e conformati.

Non si rilevano altre variazioni nelle altre categorie.

USCITE

Tra le uscite, si segnalano le seguenti variazioni rispetto al corrispondente bilancio preventivo del 2016.

- "*Spese per il personale*": partendo dalla previsione definitiva 2016 pari ad Euro 925.000,00 è stata prevista una variazione in aumento di euro 197.400,00 concessa in gran parte all'ipotesi di scorrimento della graduatoria del concorso B1 per l'iscrizione di due unità, tenendo conto delle effettive necessità della struttura del CNI. Tale esigenza è legata al diniego della procedura di mobilità. In tale categoria si registra un incremento anche del capitolo relativo alla formazione ed aggiornamento e di quello concernente il fondo di riserva ex art. 18 del DPR 97/2003 che risulta bloccato dal 2009 e per il quale è stato previsto un tavolo tecnico presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- "*Spese funzionamento Uffici*": tale voce ha subito una variazione in aumento di circa Euro 32.000,00 rispetto al 2016. Tale incremento è dovuto essenzialmente ai maggiori oneri fiscali connessi alle maggiori attività profit svolte e ad alcuni aggiustamenti all'interno dei vari capitoli. Una diminuzione di spesa ha riguardato anche il capitolo 1.4.2.8 Consulenze e Prestazioni Professionali, nonostante l'accoglimento in essa della spesa relativa alla nuova consulente legale che sarà impegnata nell'attività giurisdizionale che veniva svolta dal compianto Avv. Mastrolilli.
- "*Spese funzionamento Organi*": tale voce resta immutata.
- "*Comunicazione e promozione immagine*": in tale categoria erano ricompresi oltre che l'attività strettamente connessa alla comunicazione e all'editoria anche ogni iniziativa del CNI relativamente agli eventi ed alla promozione dell'immagine. Si è ritenuto che tali attività, unitamente all'organizzazione degli eventi sia locali che nazionali, fossero affidate alla Fondazione. In virtù di tale modifica è stato quasi totalmente azzerato l'intero stanziamento e girato al bilancio della Fondazione. E' stato comunque mantenuto un piccolo stanziamento di Euro 20.000,00.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- *"Convegni e manifestazioni culturali"*: tale categoria ha subito un decremento dovuto in gran parte al risparmio conseguito in occasione del Congresso di Palermo e che si presume possa essere replicato in occasione del Congresso di Perugia in quanto verranno adottate le medesime modalità organizzative che prevedono il decentramento dell'attività di ricerca alla cura operativa della Fondazione. Un'ulteriore diminuzione di costi riguarda il capitolo del fondo per attività degli Ordini/Federazioni/Consulenze/co-organizzate con il CNI.
- *"Organismi Rappresentativi delle Professioni Tecniche"*: per tale categoria si stima un incremento di spesa di Euro 15.000,00 poiché si intende prospettare un crescente coinvolgimento nel mondo degli organismi rappresentativi delle professioni tecniche del Consiglio Nazionale Ingegneri;
- *"Organismi di Supporto"*: Analogamente a quanto registrato nella categoria proventi diversi della sezione entrate tale voce subisce una diminuzione che ha merito carattere tecnico, poiché è stata depurata dalle anticipazioni straordinarie che il CNI ha sostenuto per conto del Dipartimento delle Protezione Civile per le attività connesse alla gestione dell'emergenza sismica del Centro Italia 2016. Per tali spese per le quali sono stati registrati degli accenti - rilevati tra le entrate - si è reso necessario adottare dei provvedimenti di variazioni di bilancio che viene pertanto con questa previsione riportata a valori più bassi. E' comunque prevista, allo stato, una previsione per altri due mesi di quindi spese straordinarie per circa euro 600.000,00 che sarà imputata nell'ambito del capitolo dei Gruppi di Lavoro.
- *"Centro Studi CNI"*: Tale categoria è stata azzerata poiché tale organismo è stato sciolto ed incorporato nell'ambito della Fondazione;
- *"Scuola Superiore di Formazione"*: Analogamente alla categoria Centro Studi CNI anche tale voce è stata azzerata poiché tale organismo è stato sciolto ed incorporato nell'ambito della Fondazione;
- *"Centro Nazionale Studi Urbanistici"*: tale categoria è stata azzerata poiché è stato introdotto un gruppo di lavoro nell'ambito della categoria degli Organismi di Supporto".
- *"Altri Organismi"*: tale categoria ha subito un incremento di Euro 40.000,00 per tener conto del prevedibile stanziamento da destinarsi dall'Agenzia Quacinq.
- *"Internazionalizzazione"*: tale categoria resta inmutata. Una parte dello stanziamento quantificato di Euro 70.000,00 era già stato spostato nel bilancio della Fondazione unitamente al trasferimento di alcune attività strumentali nel settore della internazionalizzazione. Al fine di rendere una più chiara esposizione dei dati di bilancio sono state distinte le spese destinate alla quota annuale per la partecipazione alle associazioni estere deliberate dal Consiglio da quelle relative alle spese correnti riguardanti le missioni dei consiglieri delegati.
- *"Altre spese"*: tale categoria resta inmutata.
- *"Servizi e Supporti Informatici"*: per tale categoria è stata previsto un incremento di spesa di Euro 10.000,00 relativo all'adeguamento di alcuni gestionali o per i servizi di consulenza.
- *"Fondo di riserva"*: Per tale voce, in conformità a quanto previsto dell'articolo 17 del DPR 97/2003, è prevista una costituzione di un fondo pari ad una percentuale compresa tra l'1 ed il 3% delle uscite correnti, si è ritenuto opportuno appostare a tale fondo una percentuale intermedia del 2%, pertanto, è stata incrementata di Euro 30.000,00 ed il suo valore finale ammonta complessivamente ad Euro 130.0000,00.

Aut

€

- **"Iniziative pluriennali"**: Si tratta essenzialmente del servizio Pco offerto gratuitamente agli iscritti del CNI. Tale voce è stata decrementata di Euro 89.000,00, poiché tale voce di spesa è stata appostata - diversamente rispetto alle evidenze del conto preventivo e consuntivo relativi all'esercizio 2016, dove figurava fra le uscite di parte corrente - tra le uscite in conto capitale, avendo ravvisato tale servizio nel 2017 come parte integrante di un più ampio progetto comprensivo di una pluralità di servizi dedicati alla Categoria professionale ed intesi a facilitarne e promuoverne l'operatività: in tale diverso e più ampio contesto e prospettiva le uscite correlate preventivate per il 2017 sono state valorizzate come spese di investimento in immobilizzazioni immateriali, passibili di riverberare la loro utilità in più annualità successive.

Il Collegio, al riguardo, raccomanda una puntuale analisi di dettaglio di tale progetto, attualmente in fieri, anche al fine di verificarne a livello consuntivo l'effettiva valenza pluriennale e l'effettiva connotazione quali uscite in conto capitale in funzione delle scelte di copertura delle stesse che lo connota.

- **"Fondazione"**: tale categoria di spesa viene incrementata di Euro 955.300,00 rispetto allo scorso esercizio quando era stato previsto uno stanziamento solo per la fase di start up e prima della confluenza degli organismi incorporati nel corso del 2016. Tale incremento è connesso alla gestione di questo unico organismo e del trasferimento di risorse finanziarie nel previsionale 2016 originariamente a carico del CNI e correlate al trasferimento di alcune funzioni strumentali. Per tale stanziamento si prevede nel breve-medio termine un'economia di spesa derivante dalle sinergie che alla Fondazione saranno rese possibile mediante l'utilizzo condiviso di risorse e professionalità da impiegare su più fronti, come ad esempio i servizi di comunicazione ed il contestuale coordinamento della redazione di alcune pubblicazioni che nel CNI generavano centri di costi distinti.

Il Collegio, al riguardo, raccomanda un attento monitoraggio nel corso del 2017, che rappresenterà il primo anno di piena operatività della Fondazione, degli efficientamenti programmati e che si intende conoteranno tale progetto in fase realizzativa, anche al fine di poterne apprezzare a livello di conto consuntivo l'effettiva portata in termini di sinergie ed ottimizzazione d'impiego delle risorse economico-patrimoniali che vi sono state destinate.

- **"Coring"**: la categoria è stata azzerata poiché tale organismo è stato sciolto ed incorporato nell'ambito della Fondazione;

- **"Uscite in conto capitale"**: tali uscite vengono rideterminate tenendo conto delle effettive esigenze che si potranno manifestare per effetto di alcuni investimenti di carattere prevalentemente tecnologico nella sede ed il cui completamento genererà ancora alcune spese in conto capitale anche se presumibilmente inferiori a quelle impegnate nel 2015 e nel 2016. L'effetto del minor utilizzo dovrebbe consentire l'assorbimento di una serie di spese che per natura si configurano alla stregua di investimenti immateriale in quanto generano un beneficio di medio termine all'utente-iscritto. Si segnalano i contratti per i servizi gare (Infodal per Euro 36.600 annui), la PEC (Aruba per circa Euro 89.000 annui), la convenzione UNI (per circa Euro 28.000 annui per la quota di competenza del CNI) oltre all'accordo per il download che comporta una spesa di Euro 17.640 annui.

Tra le spese in conto capitale è iscritto il progetto "Scintille" per Euro 30.000,00.

Nonostante la maggiore capitalizzazione dei costi, il titolo delle uscite in conto capitale subisce un decremento dovuto sia alla diminuzione di spese di allestimento della sede sia alla minore esposizione del CNI nei confronti dell'UNI con il quale nel 2017 è stato strutturato un nuovo accordo.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2017 è limitato al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale in complessivi Euro 897.250,00 che si decrementa di Euro 63.450,00 rispetto alla previsione definitiva del 2016 pari ad Euro 960.700,00.

Alt

€

Questo collegio ha avuto modo, nello svolgere il suo ruolo di controllo amministrativo finanziario sull'ente, di rilevare la conformità delle scritture contabili a quanto, tra l'altro, previsto dal DPR n. 97/2003 e dal regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. A tal proposito si evidenzia un efficace ed efficiente lavoro ed impegno da parte della struttura amministrativa dell'Ente.

Si raccomanda, altresì, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri l'impiego delle risorse in attività di medio e lungo periodo, anche con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

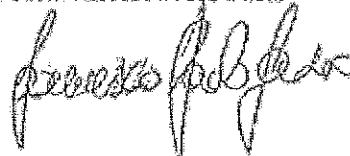
Con le raccomandazioni formulate, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017.

Roma, il 9 gennaio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

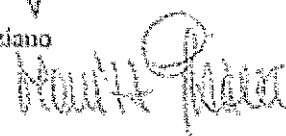
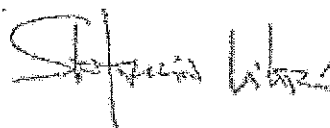
Presidente

Dott. Francesco Paolo Fazio



Sindaco effettivo

Dott.ssa Monica Graziano



Sindaco effettivo

Dott.ssa Stefania Libori